

# La STAMPA SPORTIVA e L'ILLUSTRAZIONE D'ITALIA

**CONTRIBUTI**

ANNO . . . . .	L. 8.05	L. 11 -
SEMESTRE . . . . .	L. 4.05	L. 6 -
TRIMESTRE . . . . .	L. 2.05	L. 4 -

**copla cent. 15, arretrato 0.30**

**RIVISTA SETTIMANALE**  
Direttore:  
**GUSTAVO VERONA**

**PREZZO DELLE INSERZIONI**  
Una pagina . . . . L. 200 | Un quarto di pagina . . L. 50  
Mezza pagina . . . . „ 100 | Un ventesimo di pagina „ 10

Redazione - Pubblicità - Amministrazione - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

## SPORT E LAVORO



Una strana e salutare gara di lavoro a New-Orleans. — I fratelli Launer, vincitori della gara di segheria a mano, ricevono dal Sindaco Bherman una Coppa d'onore.

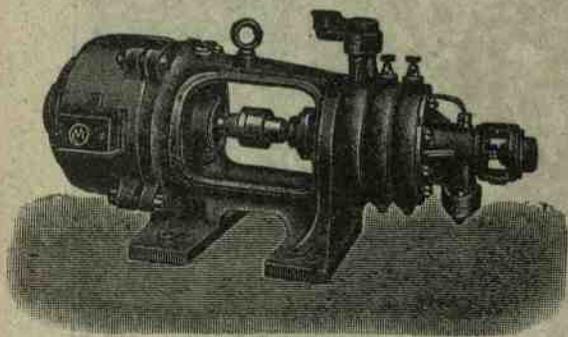
(Fot. STRAZZA - Jastre Cappelli — Clické Carlo Crespi - Torino)

# AUTOMOBILI

nuove e d'occasione da L. 2000 a 10.000.  
Camions, Omnibus nuovi e usati. Chie-  
dere listino n. 90. Garage STORERO,  
55, Via Madama Cristina — TORINO

## ERCOLE MARELLI & C.

### MACCHINE ELETTRICHE



MOTORI - DINAMO - ALTERNATORI  
TRASFORMATORI - VENTILATORI  
AGITATORI D'ARIA - MAGNETI

INDIRIZZARE LA CORRISPONDENZA A Casella Postale N. 1254.

MILANO

## FASCIE e GUARNIZIONI

per FRENI e FRIZIONI

ECONOMIA

DURATA

COMFORT



Agente esclusivo per l'Italia:

DOMENICO FILOGAMO - Torino - Via dei Mille, 24.



Bellezza  
e Forza

Bellezza della linea, fatta di armonia ed eleganza; e forza di resistenza dovuta al materiale ottimo ed alla perfezione meccanica, sono le qualità precie dell'automobile Fiat.

Nei nuovi modelli 1919-20 tali doti di bellezza e di perfezione sono portati alla più alta espressione.



## primo omaggio dello Sport alle terre redente.

Quando questo nostro foglio sarà in mano ai cari lettori la competizione ciclistica che prende nome dalla città capitale del mondo accoppiata alle due terre che furono il sogno delle nostre generazioni patriottiche avrà avuto il suo pieno compimento. Parliamo, come è facile intuire, della corsa ciclistica Roma-Trento-Trieste la quale si svolgerà nei giorni di lunedì 21, mercoledì 23, e venerdì 25 corrente.

La prova, che costituirà un successo tecnico ed un gran successo patriottico, ha raccolto tra i 39 migliori i migliori pedali d'Italia e ad essi si è aggiunto uno dei migliori *routiers* dell'estero, il belga Bnyse Marcello. Già i giornali di sports hanno formulato i loro pronostici e noi non vogliamo seguirli; a noi è sufficiente il fatto che a questa terza gara ciclistica della stagione, non mancheranno i nomi del Girardengo, Calzolari, Beni, Corlaita, Aimò, Durando, Gremo, Canepari, Bordin, Torricelli, Oliveri, Rossignoli, Belloni, Agostoni, Lucotti, Azzini, Ferrario, Sivocci, Galetti, Sala, ecc. perchè ognuno di essi ha una storia delle più lusinghiere nel ciclismo italiano. Le case costruttrici hanno formato quelle quattro squadre che ormai si contendono il primato senza che di ognuna di esse si possa scartare un nome: Peugeot-Bergougnan-Tedeschi, la Bianchi-Pirelli, la Legnano-Pirelli, la Stucchi-Dunlop, formano un assieme di tal valore che noi non sappiamo nè vogliamo anticipare giudizi onde non sembrar sorpresi dall'esito dell'avvenimento.

Le tre tappe hanno ognuna di esse la loro particolare durezza e data anche la serietà della organizzazione, bene preparata e studiata, possiamo dire che le vere forze saranno quelle che daranno campo di plaudire al traguardo ai primi arrivati.

Tra quelli che non appartengono alle squadre, che corrono col nome di isolati, troviamo nomi come il Bordin, Beni, Cervi, Corlaita, Aimò, Santhià, Torricelli, Durando, Bertarelli, Matteoni, Rossignoli, Luciani, Sala, Costa ed altri. e non v'è chi non veda la possibilità in ognuno di questi uomini, sotto il loro passato, il loro presente... ed il loro avvenire di passare per primi lo striscione di rivo.

Lungo il percorso si preparano accoglienze degnamente festose a questi prodi pedalatori che lunedì alle ore 5 partiranno da Ponte Milvio per unire, e nessuno di essi vorrà mancare salvo casi di sfortunata forza maggiore, a portare alle belle città che erano ed ora sono per sempre parte d'Italia, l'omaggio dello sport ciclistico della madre patria, l'omaggio che tutta l'Italia accompagna col cuore, con l'anima entusiasticamente dolente e bene augurante per la fortuna di queste terre nostre, ritornate attraverso sacrifici e dolori, attraverso quel sangue che noi benediciamo e benediciamo.

Vada la nostra gioventù sportiva in quelle terre dal nostro augurio di fratelli, vada col nostro migliore saluto, e dica ai liberati, dica ai redenti che ormai il mondo è risorto in questa nuova e bella Pasqua di questo fatidico anno 1919 che ha



*Girardengo vince la prima tappa Roma-Rimini della Corsa Roma-Trento-Trieste.*

impresso all'esistenza un nuovo avvenire, che ha redento non una terra, non un popolo, non una razza, ma mille e mille terre, ma tutti i popoli del mondo, ma tutte le razze dell'Universo. Dicano i nostri giovani e forti pedalatori quando le agili macchine scorreranno sulla terra benedetta dal sangue dei figli, come dalle lagrime delle madri, che oggi risorge dal sepolcro della secolare ignoranza la nuova fiamma d'amore che sconvolgerà il mondo, che darà alla vita quella vera e profonda legge di amore, di pace, di fratellanza. Ed anche questo sarà un saluto che lo sport, il vivificatore di ogni grande virtù, apporterà come grande simbolo augurale di ogni cosa bella.

La Stampa sportiva.

### Girardengo è primo a Rimini.

La Giuria classifica: 1. Girardengo, alle ore 17,40; 2. Buyasse Marcello, ad una macchina; 3. Azzini G., a 3/4 di macchina; 4. Canepari alle 17,43'12"; 5. Belloni, a mezza macchina; 6. Gremo; 7. Torricelli; 8. Poidi, tutti in gruppo; 9. Lucotti, alle 17,44'23"; 10. Galetti, alle 17,46'20"; 11. Sivocci, ad una macchina; 12. Bordin, alle 17'47'10"; 13. Agostoni, ad una macchina; 14. Pifferi, alle 17,50'21"; 15. Corlaita, alle 17,56'; 16. Calzolari; 17. Rossignoli; 18. Bertarelli e Sala, alle 18,18'; 19. Beni, alle 18'25'27"; 20. Ferrari Paride, alle 18,40'; 21. Giachino Carlo, ad una macchina; 22. Costa, alle 18,55'24".

CASA FONDATA NEL 1773.

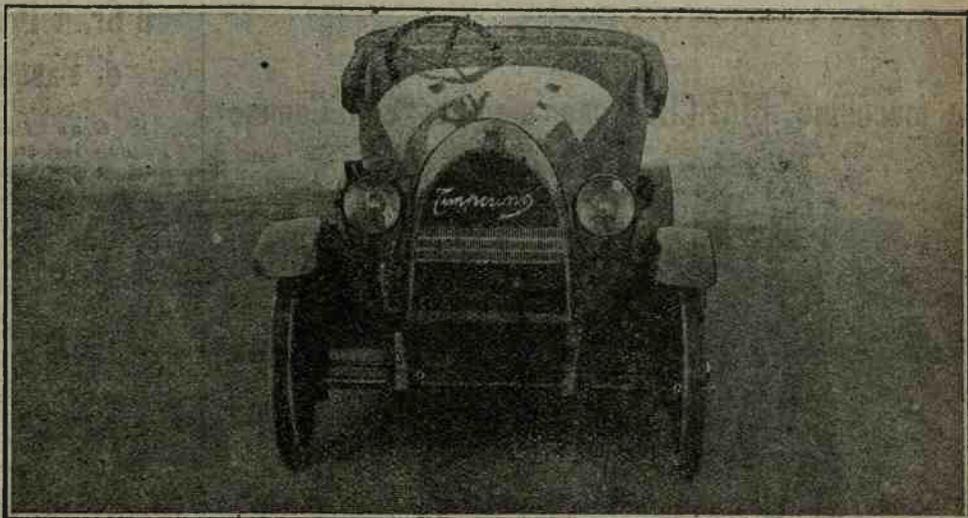
Ditta **ANTONIO OPESSE** Torino  
Fabbrica di Strumenti per Pesare  
e costruzioni affini di precisione.

**VETTURETTA TEMPERINO**

8-10 HP.

OFFICINE e DIREZIONE

Viale Stupinigi, 802 - Telefono 3-94.



# Pasqua Sportiva

Siamo tornati alla Pasqua di Pace, Pasqua di lietezza e di gioia.

Non più guerra, non più morti, non più dolori. E' la Pasqua del 1919 che ci ricorda col sorriso di una incantevole Primavera le più belle riunioni sportive dell'anteguerra.

In questo giorno appunto si sono svolte in Italia numerose riunioni alle quali ha partecipato la migliore nostra gioventù.

Gli organizzatori hanno dedicata agli avvenimenti in parola ogni loro cura con passione ed entusiasmo, ed a Torino, Milano, Roma la folla è accorsa sui campi sportivi, soddisfatta dello spettacolo che si svolgeva all'aria aperta, riservando agli attori i più entusiastici applausi.

Come dire diversamente. Le tristi giornate dello sciopero generale di Milano sono passate, la calma è tornata e dalla stessa piazza del Duomo nei cui pressi fratelli contro fratelli poche ore prima si erano azuffati per divergenze politiche, circa duecento campioni della marcia attorniti da una folla immensa di popolo plaudente hanno preso il via per una gara di cento chilometri. Fu quella una magnifica dimostrazione ad una grande prova educativa. — E mentre nei dintorni della capitale lombarda gareggiano gli atleti del podismo, militari e borghesi in una prova pacifica che unisce e non divide i concorrenti, dalle mura della Città Eterna, là dove nei giorni scorsi si è avuta nuova prova del patriottismo del popolo romano, partono i concorrenti alla prima grande corsa ciclistica che ha per mèta i capoluoghi delle nuove provincie italiane Trento e Trieste.

Per quelle strade dove i bersaglieri ciclisti armati affrontarono, rigettarono e rincorsero il nemico fuggente, passano ora più veloci, più liberi, forse molti di quegli stessi giovani, che, compiuto il loro dovere di prodi soldati, hanno deposte armi e divisa per indossare la maglia del campione dello sport ciclistico. — E mentre la corsa avanza il popolo accorre in ogni luogo per applaudire. — E' lo sport d'Italia che in segno di omaggio invia a Trento e Trieste i suoi più forti figli in una

gara che affratella. — Si inizia la nuova era di Pace.

A Torino la Pasqua sportiva è stata solennizzata con matches di foot-ball; a San Siro, a Firenze si sono riprese le corse dei cavalli, ed ovunque le cronache hanno registrato il concorso di una folla immensa.

Tutti hanno sentito il bisogno di uscire all'aria aperta e lo sport è stato oggetto di invito.

Dopo la Pasqua di attese e di ansie, dopo le Pasque di guerra il mondo ha festeggiato dunque la Pasqua di giustizia e di libertà.

Il Popolo Italiano ha dato per raggiungere questa Pasqua quanto di più sacro possedeva; abbiamo vinto, ed in nome dei martiri che hanno assicurato il più grande avvenire della Patria, sappiamo agire tutti coloro a cui saranno in avvenire affidate le maggiori responsabilità. — Pace fra i popoli e pace fra i fratelli di uno stesso popolo. — Ecco cosa deve essere il risultato della più grande Vittoria.

\*\*\*

Lo sport oggi è uno dei grandi fattori per rassicurarla. — Sappiano dunque gli uomini di sport dare il più grande contributo all'educazione fisica del giovane, creandolo soprattutto disciplinato. Con la disciplina i giovani impareranno ad avvicinarsi, amarsi e stimarsi senza distinzione di classe.

Sappiano essi da questa nuova Pasqua sportiva trarre il migliore augurio di un più fulgido avvenire diffondendo in ogni futura riunione la più convincente parola di concordia e di unione.

Si è in questi giorni parlato molto di fasci sportivi. L'idea non è da scartarsi a tutta prima, poichè il risultato pratico della sua effettuazione vorrebbe mirare soprattutto ad un coordinamento delle varie forze sportive facilitando il loro campo d'azione col maggiore appoggio degli Enti Governativi. — Venga anche il Fascio Sportivo, ma esso prima si assicuri l'adesione concorde di quanti allo sport vi si dedicano con veste di educatori e di organizzatori.

Sono questi gli uomini sui quali essenzialmente si deve fare affidamento — ed a questi uomini noi diciamo: lo sport non ha partito, la vostra ambizione sarà sempre giustificata finchè la vostra opera mirerà essenzialmente al trionfo della causa sportiva; biasimata invece quando farete opera di disgregazione. — Operai, studenti, professionisti, la bandiera dello sport non ha colori, non rappresenta alcun partito.

E' simbolo di Pace.

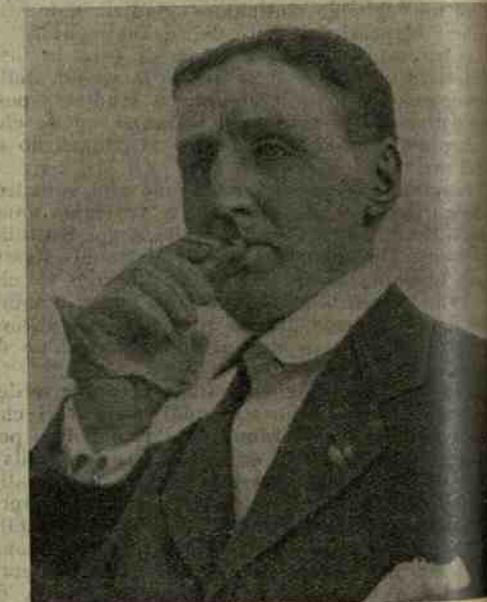
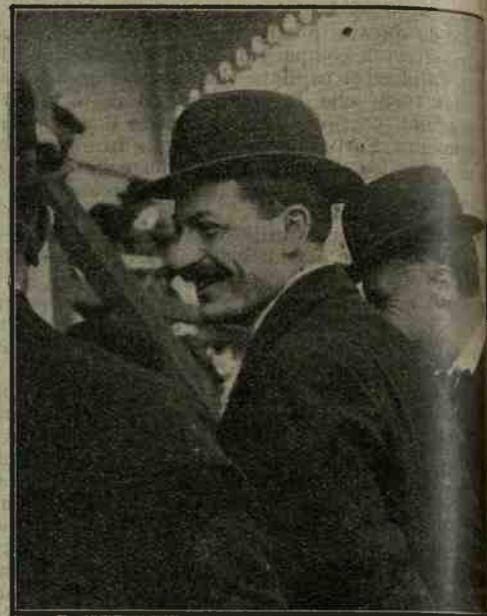
GUSTAVO VERONA.

## Accomoli vince il Gran Premio di Pasqua.

Il Gran Premio di Pasqua, indetto dall'Unione Sportiva Petrarca, riuniti ben settanta iscrizioni. Molto pubblico all'arrivo della disputatissima corsa che si decise a Riva di Chieri, dove, grazie al polverone, i quattro del gruppo di testa riescono a scappare non visti. Ecco l'ordine di arrivo:

1. Accomoli Vincenzo dell'U. S. Barriera di Nizza, che impiegò ore 2,5' a percorrere i 68 chilometri dell'itinerario (media oraria 33,500);

## I Vice-presidenti della nuova F. I. G. C.



In alto: Ing. Mauro. In basso: E. Pasteur.

2. Sinchetto Lorenzo della Polisportiva Montaliere; 3. Bottazzi Angelo dell'Ausonia; 4. G. raudo, libero (primo della II Categoria). Tutti in gruppo. Seguono dopo 5 minuti: 5. Ferraris Livio; 6. Mingoni G.; 7. Ferraris Pietro; 8. Galloni Pietro; 9. Sciolla Angelo; 10. De Francischi. Tutti in gruppo. Seguono altri 40 arrivati tempo massimo.

Nessun incidente. Presidente della Giuria: collega dott. capit. Bechis; membri i signori rona, Vandero e Bosco.

Fra le più imponenti Fabbriche di Biciclette e Motociclette d'Europa, primeggia indiscutibilmente la

# BIANCHI

dalle cui Officine escono annualmente

oltre 50.000 biciclette

„ 5.000 motociclette.

Le macchine BIANCHI sono montate con Gomme

# PIRELLI

Proteggendo e preferendo l'Industria Nazionale farete onore al vostro paese.

Soc. An. EDOARDO BIANCHI - Viale Abruzzi, 16 - Milano.

Trovasi in vendita il IV volume di ALI e RUOTE, il ricco supplemento della Stampa Sportiva, che tratta della storia dell'aviazione Militare e dell'Industria Nazionale.

Contiene 12 disegni di Manca ed in esso vi è la più completa narrazione di tre anni di guerra aerea.



## Il ciclismo risorge

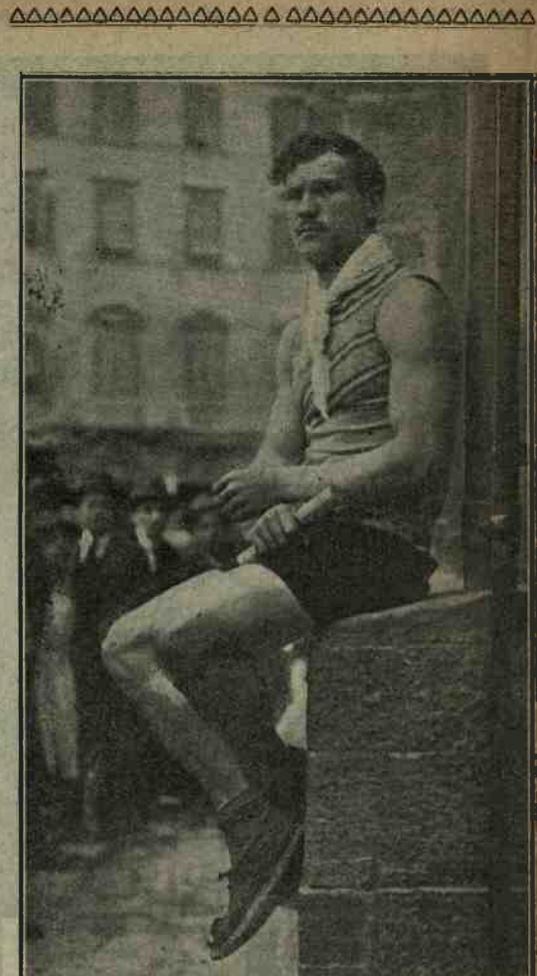
E' la Pasqua del più popolare degli sports menta alla quale noi assistiamo. Il ciclismo, che in un trentennio in qua è come il vessillifero degli sports, non ha abbandonato per nulla il suo primato, e mentre durante la guerra tremenda non mancò al suo posto di combattimento, appena essa ha cessato di insanguinare il mondo, ecco di nuovo sorgere le grandi competizioni ciclistiche a dare al mondo sportivo quel movimento, quella vita, quel segno di forza che ne dimostrano ad un tempo la passione e l'utilità. In questi giorni in Italia, dove la passione di questo, che è il più popolare ed igienico mezzo di locomozione, non hanno mai mancato di infervorare gli animi, abbiamo avuto due competizioni di primo ordine e che se han dovuto e voluto essere un assaggio per l'avvenire del ciclismo italiano, non potevano costituire un augurio migliore. La Milano-Sanremo e la Milano-Torino, due corse di stile, non hanno avuto che il più schietto entusiasmo, non hanno sortito che il più vero e più grande successo. Gli iscritti numerosi tra i migliori nostri *routiers*, lo svolgimento perfetto, ma più che altro — ed è quello che conta per noi che tanto ci attacchiamo ai veri e

profondi risultati della propaganda a favore degli sports popolari (ed il ciclismo è tra i principali di essi) — è la folla. è l'entusiasmo schietto e sincero del pubblico che ha seguito queste prime corse della stagione ciclistica italiana con quella vera innata passione che fa del nostro popolo ormai uno dei più maturi per lo sviluppo di una sana e perfetta vita sportiva.

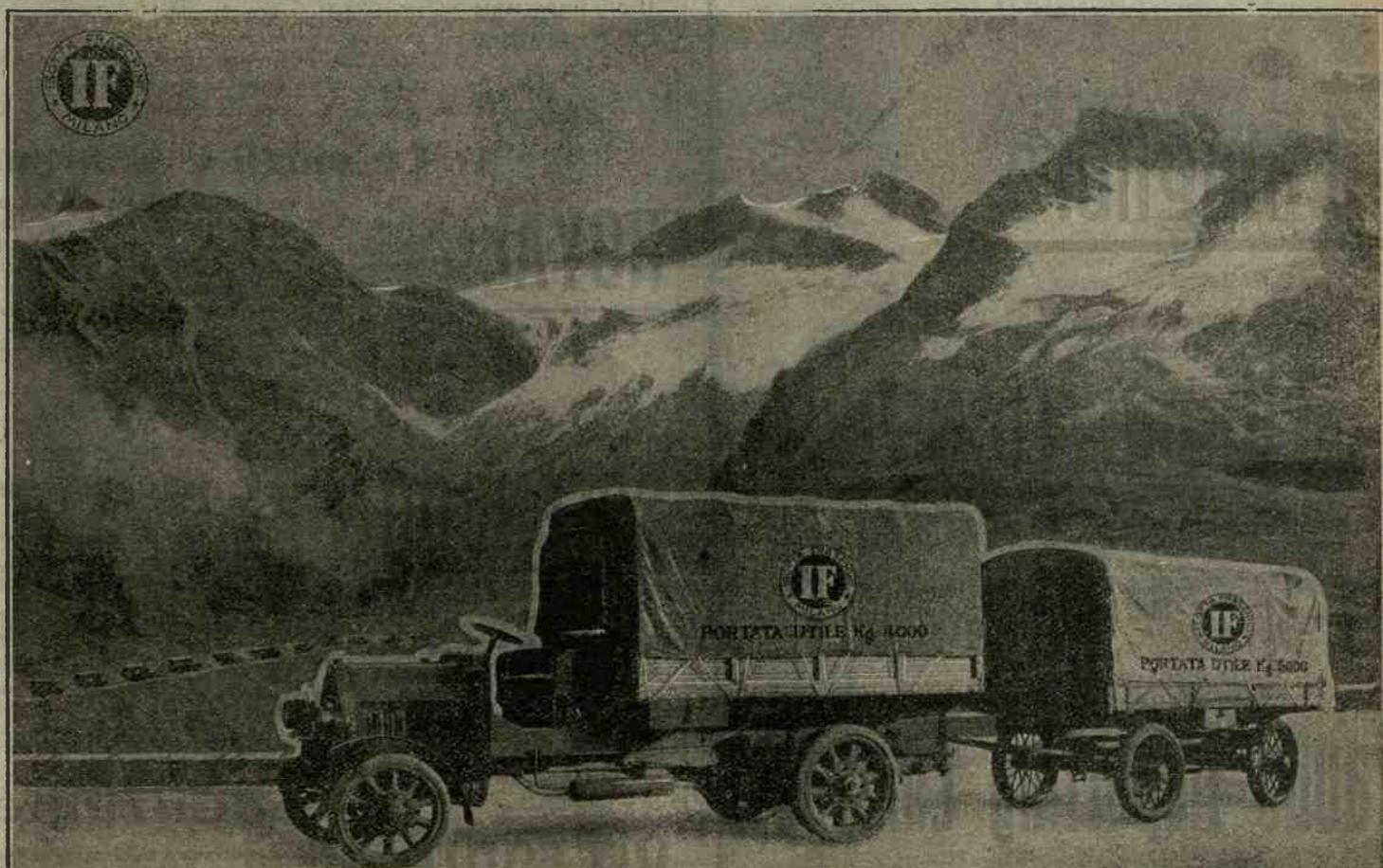
Ogni nostra parola, per quanto esaltata, ed abbiamo mille ragioni per questa esaltazione, è superata dalle cifre. Quando si pensi che a Torino, all'arrivo della Milano-Torino oltre duecentomila persone attendevano ansiose il passaggio e lo sforzo finale dei bravi corridori, quando si pensi che l'Italia tutta, attraverso i fogli quotidiani e quelli sportivi ha assistito con ansia a queste prime competizioni, possiamo con serena tranquillità pensare all'avvenire di questo sport che ha in sè non solo tutti i benefici per l'organismo umano, ma anche per quella industria nazionale del ciclo che ormai non eguaglia ma supera quella dell'estero. Bene a ragione adunque le nostre Case costruttrici hanno compreso la necessità del loro intervento in queste sane competizioni sportive che sono indette non a scopo solo di propaganda, non a scopo solo di far gareggiare degli individui fra di loro, ma perchè si mantenga viva nella nostra terra una delle migliori e più fruttifere industrie quale è quella della fabbricazione delle biciclette.

Intanto si preparano nuove organizzazioni e nuovi successi ad esse arrideranno, ed il numero dei partecipanti, come il numero delle Case costruttrici andrà sempre aumentando perchè questo sport ciclistico, che può dirsi senza ombra di superbia ma con la verità storica dei fatti il padre, il creatore non solo di tutti gli sports, ma di tutti i mezzi moderni di locomozione, sarà sempre una delle più forti e durature passioni del popolo che in esso trova i suoi momenti di letizia piena e sicura, e di ricostituzione sana e profonda dell'organismo affaticato dal diuturno lavoro.

L'avvenire del ciclismo non ha limiti ne può temere da altri sports di essere trascurato o menomato. Ne abbiamo avuto le prove in questa rifioritura primaverile.



Olella Giovanni 2° arrivato nella marcia dei 100 Km. (Vedere pagina 7).



CHASSIS INDUSTRIALE "ISOTTA FRASCHINI", TIPO 16 PER:

AUTOCARRO (PORTATA UTILE Qli. 40 OLTRE A Qli. 50 A RIMORCHIO) - AUTO-OMNIBUS (24 PERSONE SEDEUTE, OLTRE AL PERSONALE DI SERVIZIO E BAGAGLI)

**ISOTTA FRASCHINI**

**MILANO**  
VIA MONTEROSA, 79.



IL TACCO DI VERA GOMMA  
**DORANDO**

È il migliore.

Il più ricercato.



**Dorando Importing Company**

Sede:

**TORINO** - Corso Siccardi, 12 ter.

# I grandi spettacoli cinematografici di Torino

## AMBROSIO

Il grande successo di "Avarizia"

Spettacoli di prim'ordine  
e di prima visione.  
Sale d'aspetto ben riscaldate  
e con scelta orchestra.  
**THE DEI POMERIGGI**  
la delizia della migliore società.

Con la giornata di Pasquetta si è avuta la prima rappresentazione della quinta film della collana dei « Sette peccati capitali ». Un pubblico enorme; il pubblico delle giornate eccezionalissime continua ad affollare l'Ambrosio dove *Francesca Bertini* riporta un successo strepitoso. Con *Francesca Bertini* condivide gli onori del successo *Gustavo Serena*, un amante pieno di espansione. *Avarizia* è degna della *Caesar Film*, che ne ha curata l'esecuzione.

## RISATE FRAGOROSE al CINEMA BORSA

## BORSA

sono provocate dalla  
**SIGNORINA ROMANTICA**  
innamorata di Ercole, il Dio della Forza, che è fidanzato ad una donna ancora più forte, la quale non ammette rivali e fa giustizia sommaria. Il programma è completato da un commovente dramma, pure americano:  
**PRECIPIZIO**

## SALONE GHERSI

Il più importante  
CINEMA  
d'Italia

## La forza dell'oro

Coloro che conoscevano già la terza serie del grandioso romanzo **Il Conte di Montecristo**, coloro che sapevano del trionfo di fanatismo che essa aveva ottenuto a Roma, non dubitavano affatto del successo formidabile che essa avrebbe incontrato anche presso il nostro pubblico. Così una folla elegantissima continua ad accorrere all'aristocratico ritrovo di Via Roma.

## Le mogli e le arance

## ROYAL

Una nuova produzione di **Lucio d'Ambra** attira sempre un pubblico sceltissimo al *Royal*, dove gli spettatori, che si ripromettono uno spettacolo veramente superiore di spirito, di grazia, di bellezza e di eleganza, sono abbondantemente accontentati. Deliziosa l'interpretazione generale e segnatamente quella di *Mira Terribili* e *Luigi Serventi*. Splendidi i costumi della Casa d'arte *Caramba*.  
Le repliche continueranno a tutto il 28 aprile.

## SPLENDOR

Tutte le migliori films  
passano in 2ª visione al Cinema Splendor.

Via Roma, 31, 33, 35.  
Telefono 40-13.  
Ditta E. ARIZZOLI e C.

Prezzi d'ingresso:  
Galleria L. 2,00 Soldati e bambini  
Primi Posti » 1,00 l a metà prezzo.  
Secondi Posti » 0,50 l (Tutto oltre la tassa).  
Abbonamenti a metà prezzo  
per Società, famiglie, Istituti, ecc.  
Galleria (libretto di 10 tagliandi) L. 10—  
Primi Posti ( id. id. ) » 5,00  
Secondi Posti ( id. id. ) » 2,50  
(Tutto oltre la tassa).  
NB. La vendita degli abbonamenti è sospesa nei giorni festivi.

## Le ultimissime di "Redenzione", VITTORIA

*Redenzione* continua a richiamare al *Cinema Teatro Vittoria* un pubblico grandissimo. In tutte le rappresentazioni si stenta a trovare un posto: tutto esaurito sempre. Sono queste le ultime rappresentazioni della grandiosa visione della *Medusa Film* e non vi è chi non voglia assistervi per ammirare *Diana Karenne*, la soavissima. Le proiezioni si faranno fino a domenica, 28 Aprile.

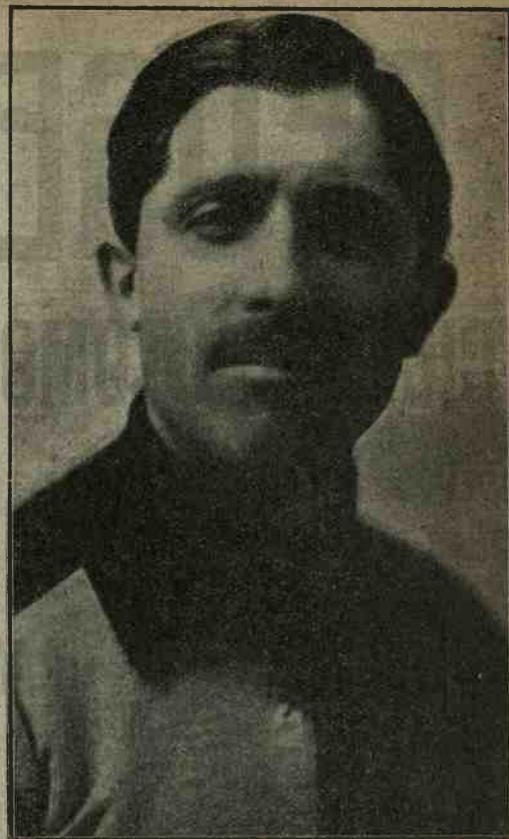
## Pavesi, primo nella marcia dei 100 Km.

Dei 156 iscritti ne partirono 118; mancavano i migliori: Tizzoni, Maestroni, Cassani, Dele e l'inglese Hehir. Dato il « via » alle 1,10, il stuolo dei marciatori guidati dagli unionisti Pavesi e Pozzi muove subito in veloce andatura verso Porta Romana tra due fitte ali di popolo, seguiti da qualche automobile e da numerosi ciclisti incaricati del servizio di controllo e rifornimento. Il grosso e variopinto plotone non tarda a disgregarsi: i concorrenti si frazionano e la lotta per le prime posizioni si delinea fra Pavesi, Colella, Pioletti e Pozzi. Il romano riesce nei primi chilometri a staccare tutti ed arriva a Melegnano con seicento metri di vantaggio. Prima Lodi viene ripreso da Pavesi. Da questo momento la lotta per i primi due posti è virtualmente risolta: varie volte Pavesi stacca di forza Colella, ma questi può sempre riprendere la testa, finché Pavesi è costretto sovente ad arrestarsi a compiere frequenti pediluvii. Qualche chilometro prima di Treviglio Pavesi deve fermarsi per minuti, poi, tagliata la scarpetta e fasciato il piede, raggiunge l'avversario e riesce a distaccarlo definitivamente, mantenendo l'andatura ad una media oraria di circa 10-11 chilometri per chilometro di seguito, andatura che diminuisce verso l'arrivo. Nelle posizioni retrostanti è notata la bella ripresa di Pioletti che riesce a raggiungere Colella.

Questa gara, organizzata dalla *Gazzetta dello Sport*, e che si disputava per la 7ª volta, ha di-

mostrato che Pavesi è sempre quel marciatore di classe che emerge specialmente nelle gare di gran fondo. Difatti, dopo essere rimasto a letto tre giorni della settimana scorsa, riuscì a compiere ancora una bella *performance*, calcolando pure che nei continui arresti perdetto oltre 10-12 minuti. Del Colella non si può osservare altro che la bella resistenza. In quanto allo stile egli lascia molto a desiderare. Degne poi di elogio sono le gare compiute dai militari tutti e dal giovanissimo Gianni. E' pure giunto al traguardo e non in condizioni cattive, il cinquantenne Luigi Gerosa, dimostrando di possedere una non comune forza di volontà e di resistenza. La classica competizione è stata accuratamente preparata dagli organizzatori in unione ai vari soci delle società sportive milanesi. Le strade erano in cattive condizioni nei tratti Milano-Lodi e Gorgonzola-Vimercate.

Ecco l'ordine di arrivo: 1. Donato Pavesi, dell'Unione Sportiva Milanese, alle ore 12,25, impiegando a coprire il percorso di cento chilometri ore 11,14', alla media oraria di circa chilometri 9; 2. Colella Giovanni, dell'Unione Sportiva Milanese, a 20 minuti dal primo; 3. Pioletti A., dei mitraglieri Fiat Brescia, a 23 minuti dal primo; 4. Pozzi Carlo, dell'Unione Sportiva Milanese; 5. Paoletti A., del 12° regg. bersaglieri; 6. Pezzoli G., dei mitraglieri Brescia; 7. Gianni Carlo, dell'Unione Sportiva Lombarda; 8. Ghio, dello Sport Club Genova; 9. Sedano, del 12° bersa-



Pavesi, il vincitore della marcia dei 100 Km.  
(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

glieri; 10. Targi P., idem; 11. Angeloni Giovanni, idem; 12. Cattivelli M., idem; 13. Veronesi, dell'Unione Sportiva Milanese; 14. Pozzi Pasquale, mitraglieri Brescia; 15. Bertini Romeo, dell'Agamenone. Altri 50 concorrenti in tempo massimo.

### Il decalogo dell'Aviazione.

1. All'epoca ferroviaria e automobilistica succederà l'epoca aerea.
2. L'aviazione è la più grande conquista umana perchè non una macchina, ma un elemento nuovo è entrato nel dominio dell'umanità.
3. L'aviazione non è che la navigazione dell'infinito dove piroscifo è l'aeroplano.
4. E' necessario che nell'epoca aerea l'Italia favorita dal suo cielo privo di nebbia per gran parte dell'anno, abbia il posto che le spetta per la sua posizione geografica che la fa simile a un pontile naturale dell'Europa, gettato verso l'Asia, l'Africa e le Indie.
5. L'Aviazione ha il suo avvenire nei transaerei che non rimpiazzeranno, ma completeranno i servizi ferroviari e specialmente le linee di navigazione.
6. Come transaerei, gli unici tipi che s'impongono per robustezza, capacità, velocità e sicurezza sono i plurimotori e pluripiloti dove la garanzia del volo e la sicurezza dei passeggeri e delle merci è stata acutamente risolta col dare alle macchine un doppio cuore umano e un triplice cuore d'acciaio.

(Continua).



La marcia dei 100 Km. — Pavesi in testa.

(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

## Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

# GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: - TORINO

Succursali a: NODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio  
Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.  
Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

# PEUGEOT

**CICLI - AUTOMOBILI  
CAMIONS - CATENE**

LA MARCA DI GRAN LUSSO

Rappresentante generale per l'Italia:

**Ditta G. e C. F.lli PICENA**

di

**CESARE PICENA**

TORINO - Corso Inghilterra, 17 - TORINO

VITI E BULLONI TORNITI - PEZZI  
SAGOMATI RICAVATI DALLA  
BARRA - DÉCOLLETAGE



**SEGMENTI**

ELASTICI PER  
MOTORI A SCOPPIO  
VAPORE ECC.

OFF. MECC.

**ISOLABELLA**

SOC. ANO. CAP. 1.500.000

MILANO AMM. VIA F. CAVALLOTTI N° 5 TEL. 12962  
OFF. " ADELLA PERGOLA N° 9 " 7217

**PNEUMATICI**

**PIRELLI**

per **AUTO**  
**VELO**  
**MOTO**  
**AEREO**

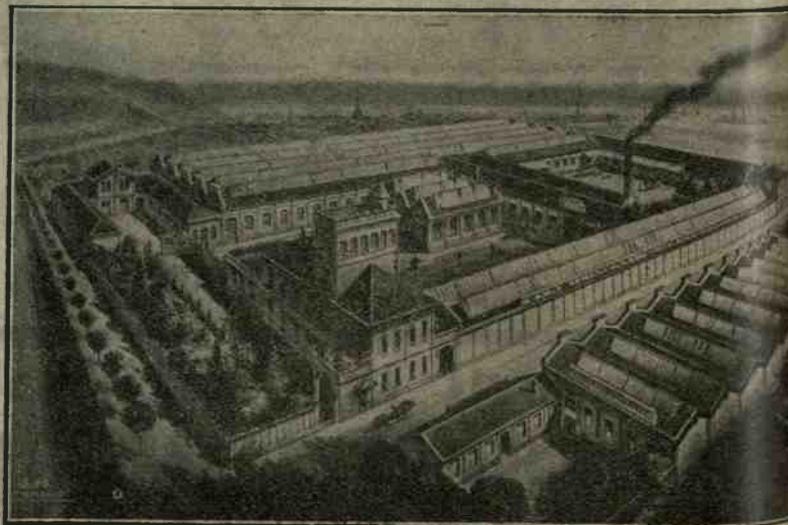
Gomme piene per Camions

TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio 2.

STABILIMENTI MECCANICI  
(Già Ausillari)

**C. MANTOVANI & C.**

:: Via Lessolo, 3 - TORINO - Via Maria Vittoria, 6



Biciclette **"Invicta"**,  
montate con **PNEUMATICI PIRELLI**

Si accordano agenzie per la vendita

Richiedere il catalogo 1919

# RE ANNI DI GUERRA AEREA

## VII.

bombardieri contano tra i caduti i due piloti D'Annunzio, Gori e Pagliano: il maggiore O. Salomone, decorato con Medaglia d'oro per volo di Lubiana; il tenente Mariano D'Alaya, dei bombardatori di Cattaro; i tenenti Max e Caneva; il tenente Gino Lisa, morto neltembre del 1917; l'aiutante di battaglia Angelo Cominotti, caduto al fronte francese; il tenente Romelli e il sergente D'Odorico; il sergente pilota Remitti; il pilota Giovanni Facta, caduto il 29 giugno 1916, durante un bombardamento sugli Altipiani; i tenenti piloti Solini e Romelli; il sergente Ernesto Canelli, tre volte decorato al valore; i mitraglieri Dandolo Zamboni e Arcisio Cantarutti, caduti durante l'ultima offensiva.

Tra i valorosi ricordiamo il sergente Oscar Lazini, della 2ª squadriglia, col maggiore Carta, capitano Croce, il tenente Clerici, il sottotenente Sala, il sergente Canelli, il mitragliere Satta, andate man mano reduce dalle imprese di Lubiana, Pola, Fiume, Calliano, Pergine, Adelsberg; il sottotenente pilota Francesco Broili, che con il sergente Barducci e il mitragliere D'Arduino compì il Ca. 479, durante un romanzesco volo alla stazione di Dottoglianico; il capitano Ercole Cole, decorato con medaglia d'oro; i sergenti piloti Arturo Foà e Camillo Rossi, che con l'osservatore tenente Alfonso Fortino e il mitragliere Giretti, perdutisi tra la nebbia, vagarono sino al mattino per non atterrare involontariamente nel territorio nemico; il tenente osservatore Mario Indulmaro, gravemente ferito durante un volo di guerra; il principe Ignazio Lanza di Trabia e marchese Clerici, caduti nella linea nemica; il capitano Attilio Matricardi, il tenente Raffaele Appola, il capitano osservatore Gino Graziani e il sergente Egidio Porrini, che a bordo del Ca. 26, sostennero vittoriosamente una furibonda caccia tra le nubi; il tenente Luigi Ridolfi, decorato con quattro medaglie al valore; il tenente colonnello Armando Armani, reduce da settantacinque bombardamenti; il maggiore Fernando Bonazzi; il capitano Cesare Darby; il sergente Luigi Panizzon; gli osservatori tenenti Paolo Bogni, Ugo Serrani e Felice Bianchi; i mitraglieri Felice Firmani e Luigi Bertolotti; il tenente osservatore Novelli; il tenente Gilberto Errera; il capitano Federico Zapelloni; i capitani Guido Bramelli, Filippo Serafini, Renzo Levroni e Michele Pallotta; i tenenti Alberto Scalcerle, Giovanni Castigliano, Luigi Ricci e Ugo Dogani; il sergente Luigi Gallaretto; i mitraglieri Angelo Gaggini, Ettore Candiani e Silvio Cossu; il capitano Mario Venturi; il tenente osservatore Romanello; il caporale Marcon; il tenente Pratesi, decorato in Francia; i capitani Nardi, Barucchi e Riso, pure al fronte francese; il tenente Luigi Carone che col sottotenente Gino Fiaschi, il sergente Zingales e il mitragliere Coccè riuscì ad abbattere un caccia nemico; il tenente colonnello A. Pola, comandante delle squadriglie di bombardamento; il capitano Laureti, che volò da Berlino a Londra; i sergenti Ponti e Matricardi; il tenente colonnello Ettore Prandoni, vittima di una grave caduta.

Dei piloti di idrovolanti sono da ricordare Aione di Savoia duca di Spoleto, secondogenito del duca di Aosta; il bresciano Giovanni Ravelli, abilissimo sportman, ora passato a un apparecchio terrestre da caccia, ma sempre alle dipendenze della marina, nella quale riveste il grado di volontario aviatore assimilato a guardiamarina; il giornalista Otello Cavara; il tenente di vascello Orazio Pierozzi; il tenente Giorgio Pa-

rodi, più volte ferito; il tenente Mario Savino, reduce da 198 voli di guerra; i tenenti di vascello Umberto Magaldi, Carlo Emanuele Giartosio, Federico Martinengo; i sottotenenti di vascello Luigi Zunini, Francesco Palmegiano, Adalberto Campacci, Luigi De Riseis, Umberto Calvello, Giovanni Naccari; e poi ancora i piloti Falaschi, Righini, Briganti, Oderina, Rivieri, Iannello, Balleri, Pagliacci, Burattini, Macchia e gli osservatori Gavino e D'Orso; l'istriano Egidio Grego, osservatore, caduto in combattimento.

Dei dirigibilisti e aeronauti ricordiamo il tenente Guglielmo Goster che due volte si lanciò nel vuoto dal suo dracken in fiamme; il capitano Pricolo, reduce da trentuna azioni in dirigibile; i dirigibilisti maggiori Curlo, Calderara, Berardi,

Pure ai *Sia* sono il tenente Ballerini, decorato con due medaglie per le prove date al fronte come pilota di *Caproni*, recatosi poscia in America dove tenne alto il nome dell'industria e del valore italiano; e il tenente Felice Torelli, uno dei vecchi maestri dell'aviazione.

Collaudatore di apparecchi *Nieuport-Macchi* era Clemente Maggiora di Varese, maestro dei nostri assi più noti, Ruffo, Piccio, Ranza e Olivari.

Il povero Maggiora conosceva come forse nessun altro le indicibili ebbrezze del virtuosismo aereo ed è a buon diritto considerato un vero pioniere della nostra aviazione. E' finito tragicamente, durante un volo di prova, nella primavera del 1918.

Collaudatore della Casa Ansaldo per gli apparecchi *Sva* e *Balilla* è il sergente Stoppani, il protagonista dei famosi *raids* Torino-Roma e Torino-Udine-Torino senza scalo. Alla stessa Casa apparteneva il capitano Ettore Croce, già bombardiere e cacciatore famoso, mandato poi in Francia e in Inghilterra dove raccolse larga messe di entusiasmi. Il capitano Croce moriva il 31 maggio 1918 per una caduta al fronte.



L'arrivo a Roma di Henry Koget che ha volato da Lione a Roma.

(Fot. Argns - lastre Tensi).

Valle e Gallotti; i capitani Todeschini, Leone, Amoroso, Pomarici e Sabatini, e tenente Castruccio; i motoristi La Rosi, Parodi, Benvenuto, Arduino, Regini, Chiesa, Castelli, Roasio, Joles.

Non possiamo chiudere questa rassegna senza rievocare i nomi e le gesta dei maggiori tra quelli che furono e sono i maestri della nostra aviazione; vogliamo dire i *collaudatori* delle Case costruttrici, molti reclutati tra i reduci dalle più ardite imprese di guerra e provvisti tutti di una conoscenza tecnica e di una personale esperienza di primissimo ordine.

Gli apparecchi *Sia* hanno per collaudatore il tenente Francesco Brack Papa, che detiene il record mondiale di altezza con passeggero (7025 metri), e che, pur durante le quotidiane fatiche del collaudo, trovò modo di recarsi sulla linea del fuoco: egli partecipò così, tra l'altro, ai bombardamenti di Pola e di Bolzano.

Collaudatore degli apparecchi *Pomilio* è il tenente De Bernardi, al quale è dovuto il primo esperimento di posta aerea tra Torino e Roma.

Collaudatori di *Caproni* erano i poveri Pensuti e Resnati.

Emilio Pensuti, capo pilota presso le officine Caproni, il 10 marzo di quest'anno aveva celebrato il terzo migliaio dei suoi voli. Deteneva parecchi *records* ed era uno dei più anziani nostri piloti benchè avesse soltanto 27 anni. Durante la guerra aveva voluto partecipare ad una delle grandi incursioni su Pola. Nella primavera del 1918 per un incendio sviluppatosi a bordo Pensuti precipitava trovando nella caduta la morte.

Silvio Resnati morì durante un volo di prova in America: era un pilota di eccezionali qualità e a lui si deve il successo ottenuto negli Stati Uniti dalla nostra industria aviatoria. Resnati, appassionato del volo, era uno dei più anziani « capronisti », ed aveva tale padronanza e conoscenza dei grandi apparecchi da poter offrire con essi alle folle stupite ed ammirate quelle prove di virtuosismo che si possono solo ottenere con apparecchi leggeri.

(Continua).

LORENZO GIGLI.

## CACAO TALMONE

Il re dei Cioccolati

Il re dei Cioccolati



« È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone ».



**RAPALLO**  
**IMPERIAL PALACE HOTEL**  
 Posta, Telegrafo e Stazione Santa Margherita  
**CARLO GUINDANI propr.**  
 Medesima Casa: Viareggio - IMPERIAL HOTEL

# OFFICINE PER LAVORAZIONI OLM METALLURGICHE MECCANICHE

VIA PESTALOZZI N° 4

TELEFONO 30.276.  
30.331.

TELEGRAMMI FEROLM

MILANO



Cande'le d'accensione per motori

:: Motori per navigazione ::

:: Imbarcazioni automobili ::

:: Costruzioni metallurgiche ::

Radiatori - Serbatoi - Scaldabagni

:: Pedivelle per Bicicletta ::

:: Bronzi speciali ::

:: Costruzioni meccaniche ::

*Rivolgersi ai maggiori grossisti e presso l'Ufficio vendite in*

**MILANO - Via Unione, 1 - MILANO**

I più grandi records dell'aviazione confermano la superiorità del

# Carburatore Italiano FEROLDI

STABILIMENTI IN TORINO E BORGOSIESA. — Per informazioni rivolgersi alla Ditta FEROLDI - Torino, Via Silvio Pellico, 6.

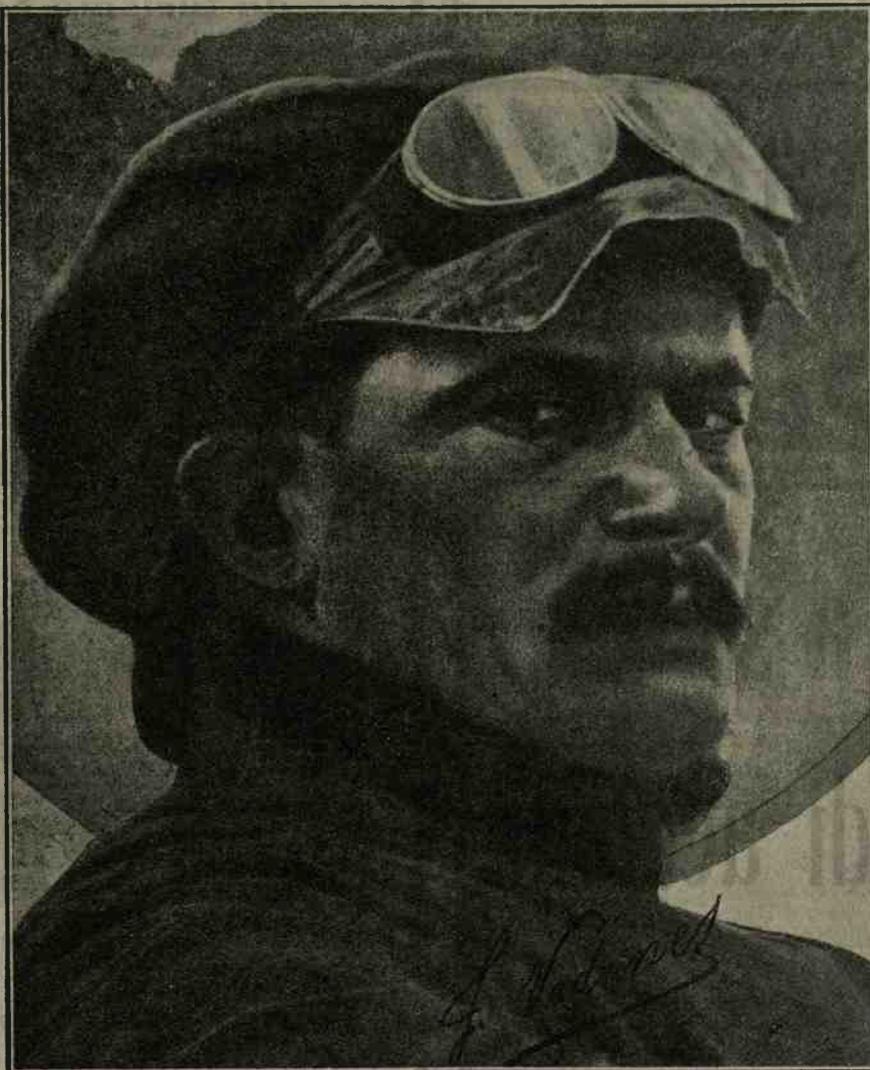
## Védérines cade e si uccide tentando il "raid,, Parigi-Roma

momento di andare in macchina telegrammi Parigi alla *Stampa* danno i primi particolari della caduta e morte del grande aviatore:

Fu alle 10,30 del 21 aprile, momento in cui sorvolava il villaggio di Rambert d'Albon a 60 chilometri da Lione, l'aeroplano di Védérines precipitò al suolo, frantumandosi. I particolari si hanno finora dalla catastrofe e le versioni sono discordi. Secondo la maggior parte dei giornali, l'aeroplano al momento del disastro volava ad altissima quota. In base ai corrispondenti lionesi del *Petit Parisien* e del *Petit Journal* affermano che il pilota aviatore sarebbe rimasto vittima di un banale incidente di atterramento.

L'aeroplano volava bassissimo. Il vento soffiava con violenza in direzione sud e Védérines non riuscendo a rimetterlo in movimento uno dei due motori che aveva cessato di funzionare, volle scendere. A questo scopo si diresse verso un campo. Disgraziatamente l'aeroplano delle ali urtò contro una collina, facendo capovolgere l'apparecchio, che, precipitando, uccise Védérines e il suo meccanico. Dei contadini, che lavorano poco lontano, accorsi immediatamente, liberarono di colpo ai rottami dell'apparecchio, interamente distrutto, i due aviatori, la cui morte era stata istantanea. Védérines aveva entrambe le braccia e le gambe spezzate in parecchi punti, una profonda ferita alla spalla lombare e altre tre alla schiena. Il meccanico Guillain aveva delle piaghe e delle contusioni su tutto il corpo, e una profonda ferita al capo, che aveva prodotto una abbondante emorragia. I due cadaveri vennero trasportati al Municipio di Rambert, dove si poté procedere alla constatazione dell'identità di essi. Il primo indizio era scaturito dal dato dei pacchi di corrispondenza per il raid, che l'aeroplano trasportava. Sul cadavere di Védérines venne posto un grande mazzo di

flori, che l'aviatore portava con sé e che aveva intenzione di offrire alla Regina d'Italia. La notizia della morte del celebre campione dell'aria



ha prodotto una penosissima impressione non soltanto nei circoli sportivi, ma in tutta la popolazione di Parigi, dove l'aviatore era popolarissimo ».

guerra che rese così preziosi servizi. Agginstatore negli stabilimenti « Gnome » egli compì il suo tirocinio come meccanico di aviazione a Juvisy, e il 7 dicembre 1910 ottenne dall'Aereo Club il brevetto di pilota. Dopo pochi mesi incominciò a farsi notare con una traversata di Parigi, poi compiendo il Circuito Parigi-Tolosa-Carcassonne-Pau, dopo tre laboriosi tentativi. Ma l'avvenimento sportivo che lo pose al primo piano fra gli aviatori, fu la sua vittoria nel raid Parigi-Madrid, con scalo ad Angoulême e a San Sebastiano. Nella sua audace traversata dei Pirenei, dovette, tra le altre difficoltà, combattere perfino contro un'aquila che, incollerita dall'apparizione dello strano apparecchio, aveva minacciato seriamente l'aviatore. Al suo arrivo a Madrid suscitò manifestazioni di entusiasmo indimenticabili.

Vero *gavroche* parigino, egli trattò senza cerimonie con Re Alfonso, che gli esprimeva la sua viva ammirazione. Né il sovrano spagnolo si formalizzò del piglio familiare del simpatico aviatore, anzi ne conservò un ricordo così gradito, che quando Védérines, un anno dopo, fece una caduta quasi mortale, telegrafò alla moglie di lui per esprimerle il suo dolore. Il trionfo di Madrid aumentò immensamente lo splendore dell'aureola che circondava il capo dell'audace pilota. Le prolungate accoglienze che gli fecero i madrileni, trattenendolo nella loro città, gli impedirono di partecipare al raid Parigi-Roma e gli ne era sempre rimasto un po' di rammarico. Dopo Madrid divise con Beaumont il titolo di campione della aviazione e nello stesso anno arrivò secondo, dopo Beaumont, nel giro d'Inghilterra. Il mancato successo massimo di allora fu dovuto a un errore di atterramento che fece giungere Védérines a un controllo nel momento preciso in cui questo si chiudeva. Pochi secondi gli fecero perdere dieci ore nella classifica generale.

Nel 1912 egli si recò a Chicago, dove vinse la Coppa, percorrendo 200 Km. in 1,10'56" alla velocità di 169 Km. all'ora.

### È scomparso un campione mondiale dell'aria.

Védérines, con Legagneux, era uno dei vincitori del Circuito dell'Est (il primo del genere) che venne disputato nel 1910. Védérines era figlio di Parigi, essendo nato nella sua *banlieue* a Saint-Denis, il 21 dicembre 1881. Era l'ultimo di quella schiera di andaci pionieri che hanno reso popolare l'aviazione con una serie di *performances* che in quell'epoca avevano quasi del prodigioso e che prepararono quella mirabile aviazione di

### SPORTSMEN !..

adoperate le

## LASTRE CAPPELLI

ISTANTANEE PERFETTE  
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA  
VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE

Chiedete Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.

Preferite sempre le Caffettiere

## "AQUILAS,,

BREVETTATE

F.lli SANTINI - Ferrara

Fabbrica articoli d'Illuminazione  
Casalinghi Chincaglierie.  
Casa fondata nel 1859.

# BERGOUGNAN & TEDESCHI

PNEUMATICI  
GOMME PIENE  
TESSUTI GOMMATI  
TORINO

## I PNEUMATICI

che vinsero

tutte le principali corse dilettanti.

**Voi, sì, voi**

*se dovete comperare articoli ed abbigliamenti sportivi  
d'ogni genere*

**RICORDATEVI CHE**

*la Fornitrice delle principali Società sportive, dei Clubs  
e dei Campi Sportivi Militari, è la Ditta*

**BOSCO & MARRA - Torino - Via. Roma, 31**  
(Entrata Via Cavour).

Già **Negozi** **VIGO**

**CARROZZERIA  
FRATELLI SOLARO**

Via Petrarca, 31 - **TORINO** - Telefono 40-16

Provveditori  
di S. A. R. il



Duca di  
Genova

**Carrozzerie per automobili di lusso  
da turismo ed industriali**

**OFFICINE**

di

**Villar Perosa**

**Cuscineti a sfere.**

**Sfere di acciaio.**

**VILLAR PEROSA**

(Pinerolo).



*Vermouth - Vini Spumanti*  
*F. Cinzano & C.<sup>ia</sup> Torino*



Officine **“Radio”** Milano

**CANDELE DI ACCENSIONE**

per **Motori di Aeroplani, Automobili, ecc.**

**Officine:** Via Bezzecca, 2 (**Gorla 1°**) - Telef. 214-24.

Amministrazione ed Ufficio Vendite: Via Bocchetto, 8 - Telef. 85-41 - **MILANO**



Una festa allo Stadium di Roma a beneficio della Croce Rossa Italiana. — Gli esperimenti dei carri d'assalto, Tanks. (Fot. Morano-Pisculli - Roma).

## L'industria automobilistica italiana

Perché questa magnifica attività non abbia ora a subire un'improvvisa paralisi, ma continui a svolgersi pacificamente benefica a vantaggio dell'industria e del lavoro pacifico, occorrerà che il commercio internazionale non venga ostacolato dalle barriere doganali. Questa tendenza si manifesta in Francia, in Inghilterra, nell'Impero Britannico, nel Belgio, nell'Argentina ecc. specialmente per riguardo ai dazi sugli automobili, mentre negli Stati Uniti non vi è indizio che le fortissime tariffe attuali abbiano a venire rilate.

Perché questa magnifica attività non abbia ora a subire un'improvvisa paralisi, ma continui a svolgersi pacificamente benefica a vantaggio dell'industria e del lavoro pacifico, occorrerà che il commercio internazionale non venga ostacolato dalle barriere doganali. Questa tendenza si manifesta in Francia, in Inghilterra, nell'Impero Britannico, nel Belgio, nell'Argentina ecc. specialmente per riguardo ai dazi sugli automobili, mentre negli Stati Uniti non vi è indizio che le fortissime tariffe attuali abbiano a venire rilate.

Perché questa magnifica attività non abbia ora a subire un'improvvisa paralisi, ma continui a svolgersi pacificamente benefica a vantaggio dell'industria e del lavoro pacifico, occorrerà che il commercio internazionale non venga ostacolato dalle barriere doganali. Questa tendenza si manifesta in Francia, in Inghilterra, nell'Impero Britannico, nel Belgio, nell'Argentina ecc. specialmente per riguardo ai dazi sugli automobili, mentre negli Stati Uniti non vi è indizio che le fortissime tariffe attuali abbiano a venire rilate.

Perché questa magnifica attività non abbia ora a subire un'improvvisa paralisi, ma continui a svolgersi pacificamente benefica a vantaggio dell'industria e del lavoro pacifico, occorrerà che il commercio internazionale non venga ostacolato dalle barriere doganali. Questa tendenza si manifesta in Francia, in Inghilterra, nell'Impero Britannico, nel Belgio, nell'Argentina ecc. specialmente per riguardo ai dazi sugli automobili, mentre negli Stati Uniti non vi è indizio che le fortissime tariffe attuali abbiano a venire rilate.

così notevoli profitti, il favorirlo con speciali tariffe doganali.

Ora l'Italia rispetto ai Paesi che abbiamo sopra citati, trovasi nelle condizioni espresse dai seguenti dati:

	Esportaz. in Italia 1907	Importaz. dell'Italia 1917
Stati Uniti	L. 3,144,651,647	L. 179,700,271
Inghilterra	1,565,498,162	» 324,477,192
Francia	645,136,358	» 589,690,247
India Ingl.	698,527,960	» 48,689,645

L'Italia ha non solo diritto come appare da queste cifre, ma bisogno urgentissimo che non siano frustrati gli sforzi coi quali la sua industria si adopera a ristabilire codesta bilancia commerciale.

Il carbone ad es. il quale costa in Inghilterra circa 35 lire la tonnellata, è quotato, in Italia ufficialmente a L. 100, mentre poi in realtà, chi vuol acquistarselo deve pagarlo il doppio e anche più!

La ghisa, tipo fonderia, che si vende in Inghilterra a L. 150 la tonnellata, è quotata in Italia ufficialmente a L. 320.

Le barre di acciaio, e ferro invece di 50 lire alla tonnellata si comprano in Italia a L. 800.

E lo stesso dicasi per lo zinco, pel rame, per lo stagno che noi paghiamo rispettivamente al prezzo incredibile di L. 2250 - 4500 - 9000 alla tonnellata (e si tratta di quotazioni ufficiali).

Ricordato che a questa penuria di materie prime fa contrasto l'aumento costante della popolazione, il cav. Agnelli ha espresso il parere che solo mediante una grandissima attività industriale, a cui offra stimolo una remunerativa esportazione, si potrà contrastare il pericolo di disoccupazione e impoverimento inerente a questa sproporzione fra la sua ricchezza e le sue condizioni demografiche.

Prima della guerra l'Italia potè cercare nell'emigrazione se non il rimedio, almeno un palliativo a queste condizioni; le statistiche attestano come una media di 2464 italiani su 100,000 andasse annualmente a cercare fuori di patria il sostentamento (nel 1913 emigrarono dall'Italia 872,596 regnicoli).

Oggi anche l'emigrazione è cessata: alcuni Paesi come gli Stati Uniti, la vietano addirittura. Di che cosa vivrà l'Italia se si metteranno gli italiani in condizioni di non poter lavorare e guadagnarsi il pane né in casa né fuori di casa?

La situazione diverrebbe oltremodo critica specialmente in vista della smobilitazione di altre classi e mentre si minaccia di togliere lavoro alle fabbriche, aumenta la disoccupazione ed aumentando le richieste degli operai come conseguenza degli aumenti del costo della vita.

Il cav. Agnelli ad analoga domanda ha esposto quali sono i salari attuali alla « Fiat » e cioè, prima dei recenti concordati gli operai erano remunerati in questa misura: Media paghe giornaliere agli operai: Addetti macchine L. 18,80. Tornitori L. 12,50. Utensilisti L. 11,50. Elettrecisti L. 14. Aggiustatori L. 14,85. Calderai L. 18. Manuali L. 9. Colliaudatori L. 15.

Ora con la concessione delle 8 ore di lavoro e del 10 0/0 in più sui cottimi degli operai l'aumento complessivo su queste paghe giornaliere è stato del 150/0.

Il cav. Agnelli espresse l'augurio che questi miglioramenti diano all'operaio la coscienza del proprio dovere nell'interesse generale della produzione, ma vorrebbe pure che i governanti si rendessero pienamente ragione della necessità dell'Italia che le minacciate misure protezioniste non vengano tradotte in atto, visto che i primi colpiti sarebbero gli operai che a decine di migliaia verrebbero ad essere privati del lavoro.

Il cav. Agnelli chiuse l'intervista col ricordare che per la nostra industria vi sono altri problemi importantissimi, come quello dei trasporti marittimi e terrestri che meritano dai governi la maggiore considerazione per facilitare quelle esportazioni nell'estremo Oriente per l'Africa Occidentale e per il Centro America, nelle quali egli vede il coefficiente massimo a quello sviluppo industriale indispensabile per un rapido assetto economico dell'Italia.

**TRE SAPONI ITALIANI**

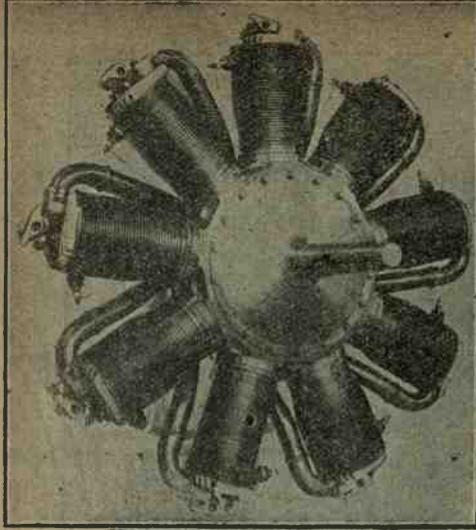
**ABRADOR · GIRASOLE · Noemi**

**LI SUPERANO TUTTI I TIPI ESISTENTI**

Il Signor **Merion Joseph HUGGINS**, a Brooklyn (S. U. A.), titolare della privativa industriale italiana Vol. 455, N. 132, del 21 febbraio 1916, per:

### „ Perfezionamenti nei cambi di velocità per automobili „

desidera entrare in trattative con industriali italiani per la totale cessione o la concessione di licenze di esercizio della Privativa stessa. Rivolgersi alla Ditta **SECONDO TORTA & C.**, Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica, 28 bis, Via Venti Settembre - TORINO.



Motore L.E. RHONE, 120 HP.

# STABILIMENTI CHIRIBIRI & C. VELIVOLI-AUTOMOBILI TORINO

*Motoatrici speciali brevettate.*

Vetturette a 4 posti 10-12 HP. - Cuscinetti a sfere.

Fabbrica di Accumulatori Elettrici  
per tutte le applicazioni



*Società Anonima*

## Giov. Hensemberger

*Milano - Monza*

**Esportazione in tutto il Mondo**

Istruzioni, Preventivi gratis a richiesta.

## ABITIFICIO NAZIONALE TORINO

Via Pietro Micca, n. 1 - Tel. 57-32

Fornitore del CORPO GIOVANI ESPLORATORI D'ITALIA

Casa specializzata per la Confezione Uniformi  
da Ufficiale e relativo equipaggiamento

◻◻ **LAME SEGHE** ◻◻  
a nastro e circolari — inglesi e americane

Utensili perfezionati

*per la Lavorazione del Legno e dei Metalli*

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

## E. P. SIBONA

Casella Postale 303

TORINO

## SOCIETÀ MECCANICA ITALIANA TORINO (già ITALO-GINEVRINA)

Anonima - Capitale interamente versato L. 3.000.000.

Stabilimenti e Amministrazione - TORINO, Via Fréjus, 26.

Sede Sociale in ROMA. — Telegr.: MECANITAL - TORINO

### Serie SMIT per Biciclette

*Rappresentante per la vendita esclusiva:*

**WEISS & STABILINI** - Via Settembrini, 9 - MILANO

## FABBRICA RADIATORI BREVETTATI

PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE

TIPO DAMLER-NICO D'API TUBI QUADRI SENZA SALDATURA  
RIPARAZIONI

# P. COTTINO & C.



CASA FONDATA  
NEL 1898

TORINO - VIA MONTI, 24.

TEL. 22-79 - TEL. COTTINRADIO

## e difficoltà del volo transatlantico

### La caduta del maggiore Wood.

Il volo transatlantico è continuamente rinviato, che rileva la difficoltà principale dell'impresa, data alla straordinaria varietà dei fenomeni atmosferici che si manifestano nelle diverse zone dell'Oceano in questa stagione. Mentre i banchi di Terranova sono avvolti in una fitta cortina di nebbia, al disopra della quale scoppiano frequenti tempeste, più ad occidente vi è una zona relativamente tranquilla dove però la direzione del vento muta con capricciosa rapidità. Nel centro dell'Atlantico poi le tempeste si succedono con una costante notte e giorno. Solo al di là di questa zona centrale le condizioni atmosferiche acquistano qualche stabilità, così che gli aviatori saranno relativamente al sicuro contro repentini sbalzi del barometro che dopo aver snepato una buona metà delle 1900 miglia che separano l'isola di Terranova dall'Irlanda.

Il maggiore Wood, il quale si propone di volare verso l'ovest, dall'Irlanda verso Terranova, ha il vento contrario, ma in compenso avrà una maggiore probabilità di spingersi senza inconvenienti sino al centro dell'Atlantico. La seconda metà del viaggio però sarebbe per lui di gran lunga più difficile e pericolosa che per gli altri. I giudici competenti in materia di aviazione sono interamente concordi circa la possibilità di sorvolare l'Atlantico nelle presenti circostanze, ma più che dopo una serie di esperimenti si è deciso di rinunciare ad installare a bordo degli aeroplani l'apparecchio radiografico trasmettitore, per cui gli aviatori potranno ricevere i segnali radiografici dalle navi incrocianti nell'Oceano, ma in caso di pericolo non potranno chiedere soccorso che con segnalazioni visibili a distanza, come bandierine, razzi e fanali. Intanto si annuncia che il maggiore Wood, durante il suo volo, è caduto nel mare d'Irlanda. Una torpediniera ha rimorchiato l'apparecchio ed il pilota che è sano e salvo.



Il primo volo del Principe di Wales. — Il Principe di Wales e Lord Olause Hamilton si preparano per fare il volo.

(Fot. Strazza lastre Cappelli).

## I concorrenti alla traversata dell'Atlantico.

Dall'*Excelsior*, dal *Daily Mail* e dal *Flying*, possiamo compilare questa lista:

**Francia**, Navarre, apparecchio leggero; Id., Emric, apparecchio da bombardamento; Id., Vedrines, Gaudron.

**Inghilterra**, Collishaw, Hardley-Page; Id., Patrick, id. id.

**America**, Fuller, apparecchio leggero; Id., Robison, Curtiss « colossus » biplano; Id., (?) Curtiss « triplano » monomotore; **Germania**, (?), Gotha.

I più noti piloti sono Navarre, asso di Francia (14 aeroplani abbattuti) — Emric (asso del bombardamento: 162 bombardamenti) e Vedrines, noto per aver atterrato ultimamente sul tetto delle « Galeries Lafayette » a Parigi e pel suo progetto del Giro del mondo. Pare che anche la Germania si fosse iscritta con un Gotha prima di darsi ai voli bolschevichi... — Dell'Italia si parla di un Caproni speciale e di un apparecchio veloce.

### Necrologio.

Dopo penosa malattia, munita dei conforti religiosi, serenamente spirava Ammezzano Natalina vedova Feroldi. Addolorati ne danno il doloroso annuncio il figlio Enrico e consorte Marisa Zeme, i nipotini, cognuti e parenti tutti.

Alla Famiglia Feroldi vadano le più sentite condoglianze della Redazione della Stampa Sportiva.

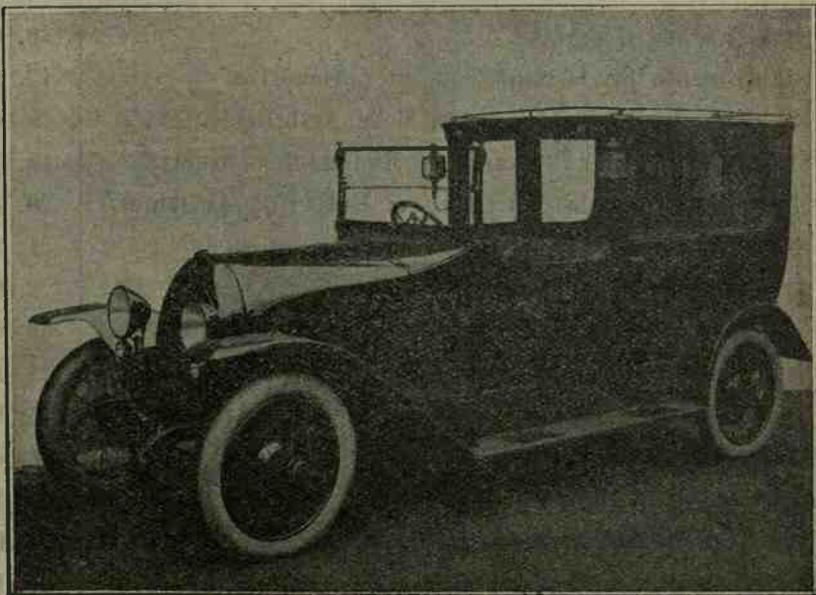
**Leggete e diffondete**  
**La STAMPA SPORTIVA**



SOCIETÀ LIGURE - PIEMONTESE  
AUTOMOBILI GENOVA - TORINO  
CAPITALE VERSATO L. 10.000.000



La più moderna vettura per città e grande turismo è il nuovo tipo 35-50 HP, con messa in marcia e completa illuminazione elettrica.



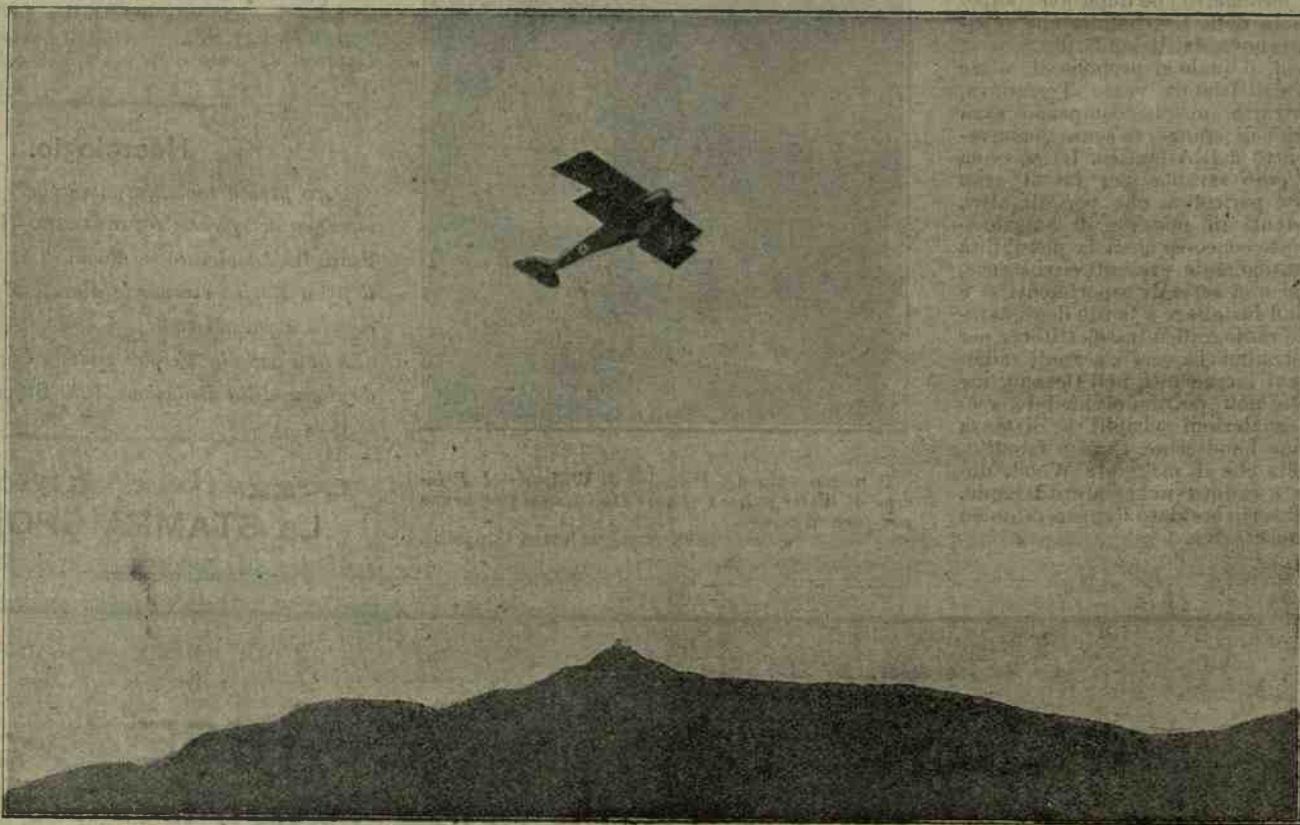
SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA

# Gio. ANSALDO & C.

Capitale Sociale: L. 500.000.000 interamente versato.

Sede legale: ROMA.

Sede Amministrativa ed Industriale: GENOVA.



Aeroplano Ansaldo in volo.

## Stabilimenti:

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stabilimento Meccanico.</li> <li>2. Stabilimento per la costruzione di Locomotive.</li> <li>3. Stabilimento per la costruzione delle Artiglierie.</li> <li>4. Stabilimento della Fiumara per Munizioni da Guerra.</li> <li>5. Stabilimento per la costruzione di Motori da Aviazione.</li> <li>6. Fonderia di Acciaio.</li> <li>7. Acciaierie Fabbriche Corazze.</li> <li>8. Stabilimento per la produzione dell'Ossigeno e dell'Idrogeno.</li> <li>9. Stabilimento termo-chimico (Tungsteno e Molibdeno).</li> <li>10. Nuovo Stabilimento per la costruzione delle Artiglierie.</li> <li>11. Stabilimento Elettrotecnico.</li> <li>12. Fonderie di Bronzo e di Alluminio.</li> <li>13. Stabilimento Metallurgico Delta.</li> <li>14. Officine per la costruzione di Motori a scoppio e combustione interna.</li> <li>15. Cantiere Aeronautico N. 1.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>16. Cantiere Aeronautico N. 2.</li> <li>17. Cantiere Aeronautico N. 3 (già SIT).</li> <li>18. Cantiere Aeronautico N. 4.</li> <li>19. Cantiere Aeronautico N. 5 (già POMILIO).</li> <li>20. Fabbrica di tubi Ansaldo.</li> <li>21. Stabilimento per la fabbricazione di Bossoli d'Artiglieria.</li> <li>22. Cantiere Navale.</li> <li>23. Cantiere per Navi di legno.</li> <li>24. Proiettilificio Ansaldo.</li> <li>25. Fonderia di ghisa.</li> <li>26. Officine allestimento navi.</li> <li>27. Stabilimento per la lavorazione di Materiali refrattari.</li> <li>28. Cave e Fornaci.</li> <li>29. Miniere di Cogne.</li> <li>30. Stabilimento Elettrosiderurgico Alti forni, Acciaierie, Laminatoi.</li> </ol> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|